



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 59/28 DEL 13.12.2005

Oggetto: Sistema tariffario trasporto pubblico locale – Ridefinizione importo tariffe extraurbane.

L'Assessore dei Trasporti riferisce che l'attuale quadro tariffario dei servizi extraurbani di trasporto pubblico di linea scaturisce dalla deliberazione della Giunta Regionale n.2/46 del 17.01.1995, che prevedeva una ristrutturazione tariffaria per il periodo 1995 – 1997, avendo come riferimento la base tariffaria ancorata a valori del 1992.

Nel corso degli anni, tale quadro tariffario, prosegue l'Assessore, è rimasto immutato, fatta eccezione per alcuni interventi relativi alla conversione in euro e all'introduzione di forme di abbonamento specifici per studenti universitari.

L'Assessore sottolinea, pertanto, che le tariffe dei servizi extraurbani di trasporto pubblico di linea attualmente vigenti, sono rimaste fissate ai valori stabiliti nell'anno 1996.

L'Assessore evidenzia che, nel periodo 1996 - 2005, la media annuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati è incrementata del 25%. Guardando, poi, ad alcune delle principali voci della struttura dei costi delle aziende di trasporto ed in particolare alla dinamica dei prezzi del gasolio, dei lubrificanti e dei ricambi, solo per ricordarne alcuni, l'incremento è stato anche superiore.

L'Assessore dei Trasporti ritiene che le considerazioni suesposte siano sufficienti a rendere non più procrastinabile l'adozione - con riferimento ai servizi di trasporto pubblico extraurbano ordinario di concessione regionale - di un nuovo sistema tariffario.

Ciò nondimeno, l'Assessore desidera ricordare che la legge di riforma del Trasporto Pubblico Locale, da pochi giorni approvata dal Consiglio regionale, impone al sistema del trasporto pubblico locale obiettivi significativi in termini di raggiungimento di un rapporto minimo, ricavi da traffico-costi operativi, del 35%. Essi potranno essere concretamente raggiunti non solo attraverso un aumento dell'efficienza e dell'efficacia del sistema nel suo complesso, ma anche attraverso una più equilibrata e coerente relazione tra costi e ricavi complessivi del servizio.

Tale relazione costi/ricavi complessivi risulta, poi, tra gli elementi decisivi nelle scelte e nelle decisioni di investimento nel settore, a cui sono fortemente legati i miglioramenti degli standards



quali-quantitativi del servizio, a loro volta fondamentali per favorire una maggiore propensione all'utilizzo del mezzo pubblico da parte dell'utenza.

L'Assessore dei Trasporti, pertanto, propone di adottare - con decorrenza 1° gennaio 2006 – il complessivo quadro tariffario contenuto nella allegata Tabella "A" che è formulato sulla base delle seguenti linee di indirizzo:

- L'adeguamento tariffario è applicato in modo differenziato all'utenza occasionale e a quella "fidelizzata"; la prima si orienta verso tipologie di titoli di viaggio di corsa semplice o di andata/ritorno, la seconda privilegia l'abbonamento.
- L'adeguamento tariffario è applicato limitando l'impatto sulle categorie "studenti", coerentemente con la complessiva azione adottata dall'attuale Giunta regionale volta a combattere la dispersione scolastica.
- L'adeguamento tariffario è applicato limitando l'impatto sulle categorie dei cittadini ultrasessantacinquenni; in particolare per quest'ultima viene istituito un abbonamento specifico con sconto equiparato a quello riservato agli studenti.
- L'istituzione per i possessori di abbonamenti "studenti" ed "ultrasessantacinquenni" della libera circolazione, nei giorni festivi, su tutta la rete regionale di servizio extraurbano pubblico, ad una tariffa promozionale di € 0,50.
- L'individuazione di livelli tariffari specifici per particolari collegamenti di interesse regionale – denominati "no stop" – con caratteristiche di velocizzazione dei percorsi e fermate nei soli punti di origine e destinazione e per collegamenti diretti con porti e/o aeroporti. Lo specifico sistema tariffario è riportato nelle allegate Tabelle "B" e "C".
- La semplificazione del sistema tariffario attraverso l'unificazione della tipologia di abbonamenti "studenti" e la riduzione del numero delle fasce chilometriche. La riduzione della complessità da gestire costituisce un ulteriore tassello di recupero di economicità sul lato dei costi del sistema.

L'Assessore illustra in maggior dettaglio l'intervento tariffario proposto.

La base tariffaria chilometrica è stata incrementata del 20% nel seguente modo:

- per le percorrenze fino a 70 km: 0,06833 €/km
- per le tratte di lunghezza superiore a 70 km: 0,06833 €/km per i primi 70 km ed 0,05468 €/km per i chilometri successivi.



Quanto alle fasce chilometriche del nuovo quadro tariffario, la loro estensione viene ampliata rispetto a quelle finora in uso.

Infatti lo scaglionamento per le fasce successive a 30 km è stato portato a 10 km fino alla percorrenza di 70 km; oltre i 70 km, lo scaglionamento rimane costante di 20 km in 20 km.

Quanto agli altri elementi concorrenti a determinare la tariffa applicata alle singole tratte e tipologie dei differenti titoli di viaggio, si assume poi:

- 1) Arrotondamento della tariffa ai cinquanta centesimi superiori;
- 2) Sovrapprezzo emissione titoli di viaggio in vettura – per i soli concessionari dotati di apposita rete di distribuzione sul territorio - da un minimo di € 1 per percorrenze fino a 55 km ad un massimo di € 2 per percorrenze superiori;
- 3) Articolazione tariffaria per fasce chilometriche definite in:
 - a) 5 km per le fasce fino a 30 km;
 - b) di 10 in 10 Km per percorrenze oltre 30 km e fino a 70 Km;
 - c) di 20 in 20 Km per percorrenze da 70 km fino a 350 Km.
- 4) Il prezzo del percorso minimo tassabile è stato fissato in € 1 fino a 15 km e in € 1,50 oltre 15 km e fino a 25 km.
- 5) Unificazione, al 55%, dello sconto per gli abbonamenti riservati agli studenti e precedentemente definiti al 44 e 51% in funzione del reddito familiare;
- 6) Tipologie di titoli di viaggio ed abbonamenti con eventuali riduzioni tariffarie (sconti):
 - a) biglietto corsa semplice - nessuna riduzione;
 - b) biglietto A/R - riduzione del 10 %;
 - c) abbonamento settimanale ordinario - riduzione del 28%;
 - d) abbonamento mensile ed annuale ordinario - riduzione del 32%;
 - e) abbonamento mensile studenti (anche universitari) - riduzione del 55%;
 - f) abbonamento mensile ed annuale ultra sessantacinquenni - riduzione del 55%;



- 7) Adeguamento di tariffe speciali destinate a particolari fasce di utenza attualmente autorizzate per alcuni specifici vettori.

La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore dei Trasporti e constatato il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore Generale dell'Assessorato,

DELIBERA

- 1) di approvare il sistema tariffario dei servizi di trasporto pubblico locale extraurbano di concessione regionale come esposto nella Tabella "A", parte integrante della presente delibera;
- 2) di approvare il quadro tariffario dei servizi di trasporto pubblico locale extraurbano di concessione regionale denominati "non stop" come esposto nella Tabella "B", parte integrante della presente delibera;
- 3) di approvare il quadro tariffario dei servizi di trasporto pubblico locale extraurbano di concessione regionale di collegamento diretto dei porti ed aeroporti come esposto nella Tabella "C", parte integrante della presente delibera,
- 4) di affidare al Servizio Mobilità dell'Assessorato dei Trasporti, congiuntamente alle Aziende concessionarie, la realizzazione, entro aprile 2006, di un sistema di tariffazione integrata tra i servizi urbani ed extraurbani.

I quadri tariffari, di cui ai punti 1), 2) e 3) che precedono, avranno decorrenza 1° gennaio 2006.

Il Direttore Generale
Fulvio Dettori

Il Presidente
Renato Soru